

Introduzione alle edizioni digitali: preparazione con codifica XML TEI e visualizzazione con il software EVT

Roberto Rosselli Del Turco

Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Torino

roberto.rosselldelturco@unito.it



Informazioni sul corso

Questo corso costituisce un'introduzione ai temi della filologia digitale e delle edizioni elettroniche che include anche un approccio pratico, con una sessione dedicata alla preparazione e visualizzazione di un'edizione critica o diplomatiche. Al termine del corso i partecipanti avranno conseguito una preparazione di base per la preparazione e pubblicazione di edizioni digitali con EVT sulla base di una codifica secondo lo standard XML TEI.

Gli iscritti possono scaricare un archivio contenente il materiale necessario per seguire le lezioni e portare a termine l'esercitazione da questo link: <http://bit.ly/seminarioFD>.

In alternativa, incoraggiamo chi avesse un proprio progetto di edizione a portare il proprio materiale di base (immagini, trascrizione in formato testo e, se disponibile, il testo già codificato in XML TEI). Non sono richieste conoscenze particolari, è certamente utile una competenza anche minima nell'uso di editor di testo, in particolare editor XML (v. sotto).

Il software utilizzato per la visualizzazione è **EVT** (<http://evt.labcd.unipi.it/>), in particolare la versione 2 creata specificamente per edizioni critiche e adesso anche diplomatiche. EVT accetta in input documenti nel formato XML TEI, buona parte del corso sarà dedicata proprio alle nozioni fondamentali di questo linguaggio, in particolare per quanto riguarda la preparazione di edizioni critiche.

Software utilizzato

Per la frequenza del corso è necessario disporre sul proprio computer dei seguenti dati e programmi:

- un editor XML;
- la cartella con i materiali scaricabili dal link di cui sopra;
- la versione più recente del software EVT 2 (se non inclusa nella cartella materiali).

L'editor XML più diffuso per la marcatura dei testi è **Oxygen XML Editor**, lo si può scaricare e registrarsi in maniera da avere un periodo di prova gratuito di trenta giorni (<http://oxygenxml.com/download.html>). Un'alternativa gratuita e *open source*, anche se con qualche limitazione, è **XML Copy Editor** (<http://xml-copy-editor.sourceforge.net/>).

Nella cartella **materiali**, che consiglio di scaricare integralmente, sono contenuti:

- **doc**: documentazione riguardo lo schema di codifica utilizzato, un riassunto (*cheatsheet*) della codifica TEI per l'apparato critico, un manuale per la codifica di testi medievali a cura di M. Burghart, oltre a questo documento;
- **edizione critica**: i testi che useremo per preparare una edizione critica;
- **edizione diplomatica**: i testi che useremo per preparare una edizione diplomatica;
- **esercizi**: esercizi proposti durante il corso;
- **evt**: la versione di EVT da usare per il corso;
- **tei**: gli schemi TEI per la codifica;
- **xml**: documenti di partenza per fare la codifica dell'edizione.

Per installare qualsiasi versione di EVT sul proprio computer è sufficiente scompattare l'archivio scaricato in una cartella sul desktop o altrove sul proprio computer.

Per visualizzare edizioni prodotte con EVT si consiglia di usare l'ultima versione di **Firefox** (<https://www.mozilla.org/it/firefox/new/>) perché con Chrome è necessario usare una istruzione di lancio specifica per poter navigare un sito HTML in locale. Internet Explorer non è altrettanto affidabile rispetto ai due navigatori citati sopra, quindi ne sconsigliamo l'uso, Edge invece funziona.

Documentazione e link utili

Per la codifica nel formato TEI XML sono fondamentali, oltre a quelli di base, i moduli relativi alla trascrizione di fonti primarie, alla descrizione del manoscritto e all'apparato critico, ben documentati nelle **Guidelines** TEI (<http://www.tei-c.org/release/doc/tei-p5-doc/en/html/index.html>):

Manuscript Description <http://www.tei-c.org/release/doc/tei-p5-doc/en/html/MS.html>

Representation of Primary Sources <http://www.tei-c.org/release/doc/tei-p5-doc/en/html/PH.html>

Critical Apparatus <http://www.tei-c.org/release/doc/tei-p5-doc/en/html/TC.html>

Ci concentreremo soprattutto sul modulo *Critical Apparatus*, metodo *parallel segmentation* come descritto nelle *Guidelines*; per quanto un po' datato, il sito **TEI By Example** (<http://teibyexample.org/>) contiene risorse per la TEI in generale e, più specificamente, per edizioni diplomatiche (*Primary Sources*) e critiche (*Critical Editing*).

Edizioni digitali basate su EVT 1

Vercelli Book Digitale: <http://vbd.humnet.unipi.it/beta2/>.

Codice Pelavicino Digitale: <http://pelavicino.labcd.unipi.it/>.

Humarec Manuscript Viewer. Marciana Gr. Z 11 (379): <http://humarec-viewer.vital-it.ch/>.

Gli schemi di codifica TEI (Text Encoding Initiative)

Home page TEI: <http://www.tei-c.org/>.

Le *Guidelines*: <http://www.tei-c.org/release/doc/tei-p5-doc/en/html/index.html>.

Il sito TEI by Example: <http://teibyexample.org/>.

Bibliografia minima

Apollon, Daniel, and Claire Belisle. *Digital Critical Editions*. University of Illinois Press, 2014.

Burghart, Marjorie. “The TEI Critical Apparatus Toolbox: Empowering Textual Scholars through Display, Control, and Comparison Features”, *Journal of the Text Encoding Initiative* [Online], Issue 10 | 2016. URL: <http://jtei.revues.org/1520> ; DOI: 10.4000/jtei.1520.

Burghart, M., & Pierazzo, E. Online course: Digital Scholarly Editions: Manuscripts, Texts, and TEI Encoding. Retrieved May 17, 2019, from <https://www.digitalmanuscripts.eu/digital-editing-of-medieval-texts-a-textbook/>. Include il manuale *Digital Editing of Medieval Texts: A Textbook*.

Di Pietro, Chiara, and Rosselli Del Turco, Roberto. “Between Innovation and Conservation: The Narrow Path of User Interface Design for Digital Scholarly Editions.” In Roman Bleier, Martina Bürgermeister et al. (a cura di), *Digital Scholarly Editions as Interfaces. Schriften des Instituts für Dokumentologie und Editorik — Band 12*. BoD, Norderstedt (2018), pp. 129-160.

Driscoll, Matthew James, and Elena Pierazzo, eds. 2016. *Digital Scholarly Editing: Theories and Practices*. Vol. 4. Digital Humanities Series. Open Book Publishers.

O'Donnell, Daniel Paul. “Different Strokes, Same Folk: Designing the Multi-Form Digital Edition.” *Literature Compass* 7.2 (2010): 110–119.

Pierazzo, Elena. *Digital Scholarly Editing: Theories, Models and Methods*. Farnham, Surrey; Burlington, VT: Ashgate Publishing, Limited, 2015. <https://www.openbookpublishers.com/product/483>.

Price, Kenneth M. “Electronic Scholarly Editions”. In: *A Companion to Digital Literary Studies*. John Wiley & Sons, Ltd, 2013, pp. 434–450.

Robinson, Peter. “Towards a Theory of Digital Editions.” *The Journal of the European Society for Textual Scholarship* (2013): 105–131.

Rosselli Del Turco, Roberto. “Il Vercelli Book Digitale: teoria e pratica di un progetto di edizione elettronica.” In *Schede Umanistiche XXVIII* (2016), pp. 181-200.

Rosselli Del Turco, Roberto et al. “Edition Visualization Technology: A Simple Tool to Visualize TEI-Based Digital Editions.” *Journal of the Text Encoding Initiative* Issue 8 (2015). URL: <http://jtei.revues.org/1077>; DOI: 10.4000/jtei.1077.

Siemens, R. et al. “Toward Modeling the Social Edition: An Approach to Understanding the Electronic Scholarly Edition in the Context of New and Emerging Social Media.” *Literary and Linguistic Computing* 27.4 (2012): 445–461.

TEI Consortium, eds. *TEI P5: Guidelines for Electronic Text Encoding and Interchange*. 3.5.0. Last updated on 29th January 2019. TEI Consortium. <http://www.tei-c.org/Guidelines/P5/>.